



# IPES

# Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Spedizione in abbonamento postale - articolo 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano - Periodico trimestrale

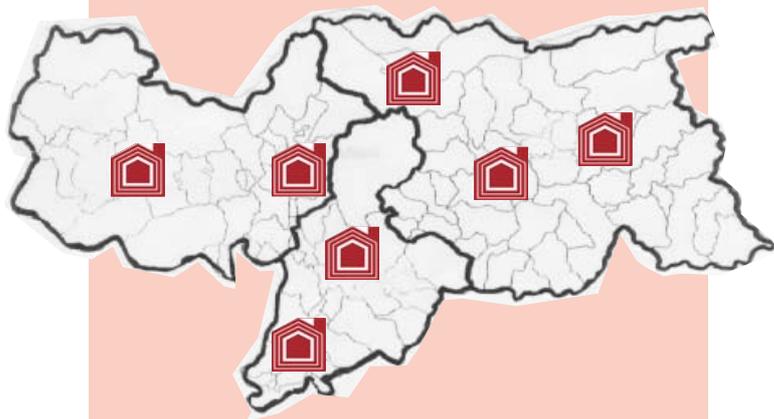


## Energie rinnovabili - il nostro futuro

L'informazione dell'inquilino

Anno XVI

61/2010



**BOLZANO\*** Via Orazio, 14  
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

*Centro servizi all'inquinato\**  
Via Milano, 2  
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi\*, 24  
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

**LAIVES**  
Via Andreas Hofer, 65  
ogni lunedì: dalle ore 9 alle 11.00

**BRESSANONE** *Centro servizi all'inquinato\**  
Via Roma, 8  
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

**MERANO** *Centro servizi all'inquinato\**  
Via Piave, 12 B  
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

**BRUNICO** Via Michael Pacher, 2  
Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197  
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.45  
giovedì: dalle ore 9 alle 12

**APPIANO** al piano terra del Municipio:  
ogni 1° lunedì del mese dalle ore 16 alle 17

**EGNA** Via della Roggia, 2 (Villa)  
Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015  
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

**SILANDRO** Via Ponte Legno, 19  
Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142  
martedì: dalle ore 9 alle 12

**VIPITENO** presso la sede della Comunità comprensoriale della Alta Val d'Isarco, via Stazione, 1: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45  
Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

\* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14.15 alle 17.00.

**Illustrazione di copertina:** Dettaglio di un impianto fotovoltaico dell'Istituto – vista sui tetti di Bolzano.

- 3 *Introduzione del Presidente*
- 4 *Festeggiamento per i collaboratori*
- 5 *La parola all'assessore Tommasini*
- 5 *Le novità della legge sull'edilizia*
- 6 *Il contributo dell'IPES alla protezione del clima*
- 11 *Un tetto pieno di energia*
- 12 *Badanti - una nuova figura professionale*
- 13 *Accoglimento di badanti negli alloggi dell'Ipes*
- 14 *L'Istituto consegna 25 alloggi nella Val Passiria*
- 16 *Bambini, adolescenti e Internet*
- 17 *Il cane - miglior amico dell'uomo!?!*
- 17 *Giusto rapporto tra cane e bambino*
- 18 *Buoni vacanze: in vacanza con il contributo dello Stato*
- 18 *Indicazione per gli inquilini*
- 19 *Nuovo successo per la squadra dell'Ipes al campionato nazionale di sci Federcasa*
- 20 *Altri due operatori all'Inquinato si presentano*
- 20 *Fiori di carta pesta colorati*
- 21 *Pagina bambini: Pulcini per addobbi pasquali*
- 22 *IPES: Orario per il pubblico ed appuntamenti*
- 23 *Sei nuovi collaboratori all'Ipes*
- 24 *Il mercatino dell'usato „Pumuckl“ si trasferisce in via Fienili a Bressanone*
- 25 *Informativa riguardante la pulizia dei giroscala*
- 25 *SEAB – raccolta dell'organico my BIO*
- 26 *Bruna Montin ha compiuto 100 anni*
- 27 *Mercatino della casa*
- 28 *Compleanni*
- 29 *Allegato bollettino – questionario affitto*

IMPRESSUM

**Proprietario ed editore:**  
Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano  
39100 Bolzano, via Orazio 14  
Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 799  
**E-Mail:** info@ipes.bz.it  
**Internet:** http://www.ipes.bz.it  
**Presidente:** Albert Pürgstaller  
**Direttore generale:** Franz Stimpfl  
**Direttore responsabile:** Werner Stuppner  
**Direttore di redazione:** Franz Stimpfl  
**Redazione:** Albert Pürgstaller, Franz Stimpfl, Nicoletta Partacini, Gianfranco Minotti, Bruno Gotter, Hansjörg Alber, Werner Stuppner,  
A questo numero hanno collaborato: Sonja Bisio, Angelika Egger, Karin Wohlgemuth, Astrid Rufinatscha, Irene Leitner, Stefano Grandi, Christa Nardon, Bruno Gotter, Oswald Celva, Carlo Tabiador, Ivana Ferrari  
**Chiusura redazione:** 15.03.2010  
**Stampa:** Fotolito Varesco, Ora (BZ)  
**Autorizzazione** del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94  
**Pubblicazione:** trimestrale  
**Tiratura:** copie 14.500  
**Chiusura redazionale:** il mese antecedente quello di pubblicazione  
**Spedizione** in abbonamento postale  
Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano.  
La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte.  
Questo periodico è stato stampato su carta sbiancata senza cloro.

## Care inquiline e inquilini, care lettrici e lettori,

Dopo l'ultima edizione del Bollettino sono state introdotte delle innovazioni legislative nell'ambito dell'edilizia sociale che hanno diretti riflessi sull'inquilinato dell'Istituto.

A seguito di un'errata interpretazione delle affermazioni espresse in merito alle novità di cui sopra l'Istituto è stato attaccato in maniera pesante sia dai media che da alcuni rappresentanti del mondo politico. In particolare ha suscitato un clima di grande incertezza la notizia che 5.300 inquilini abitanti in alloggi troppo grandi, debbano in futuro traslocare in alloggi più piccoli. C'è stato il tentativo da parte di alcuni media e di forze politiche irresponsabili, che prima delle elezioni si ergono volentieri ad "avvocati" dei più deboli, di portare disagio e malumore soprattutto tra gli inquilini più anziani dell'Istituto.

### Inutile polemica in merito ai trasferimenti da alloggi troppo grandi

Durante la consueta conferenza stampa annuale l'IPES comunicava ai rappresentanti dei media presenti i dati relativi all'attività svolta dall'Istituto e rendeva noto che l'Istituto dispone di 5.300 alloggi sottooccupati e che di questi 2.785 sono abitati da intestatari ultrasessantacinquenni. Sulla base di una nuova disposizione legislativa l'Istituto può proporre a questi inquilini un cambio con un alloggio più piccolo all'interno dello stesso quartiere. I costi per il trasloco in questo caso sono a carico dell'Istituto. Se l'inquilino rifiuta il cambio proposto dovrà pagare il canone provinciale per la superficie eccedente.

Il trasferimento di 5.300 inquilini contemporaneamente sarebbe assolutamente improponibile ed impensabile, anche perché l'Istituto non dispone nemmeno di un numero così alto di alloggi piccoli da offrire. In media

ogni anno solamente 20-30 inquilini vengono trasferiti da alloggi grandi ad alloggi adeguati. Spesso questo avviene su richiesta dell'inquilino stesso, in quanto questa soluzione comporta anche vantaggi economici. Infatti per le persone anziane che spesso abitano sole, il trasferimento in un alloggio più piccolo significa una riduzione sia dell'affitto che delle spese accessorie.



Un esempio concreto: a Bolzano in un condominio medio le spese senza il consumo dell'acqua calda e fredda per un alloggio di **50 m2 si aggirano sui 740,00 Euro**, mentre per un alloggio di **105 m2 ammontano a 1.485,00 Euro**.

Inoltre l'Istituto opera in modo che l'alloggio offerto sia dotato di ascensore, affinché sia più facilmente raggiungibile rispetto a quello precedentemente occupato.

Fino ad oggi non è stato possibile venire incontro a tutte le richieste di cambio dell'alloggio e tale fatto dimostra come queste notizie allarmistiche non siano da prendere sul serio.

Mi auguro che queste informazioni sbagliate non vi abbiano provocato notti insonni; in ogni caso desidero tranquillizzarvi, sottolineando che l'Istituto cercherà sempre il consenso degli inquilini.

### Temi importanti di questa edizione

In questa edizione anche l'Assessore Christian Tommasini prenderà posizio-

ne sulla tematica dei 5.300 alloggi sottooccupati e vi illustrerà le modifiche alla legge sull'edilizia. Inoltre vi spiegheremo come l'Istituto si impegna per il risparmio energetico sia nelle nuove costruzioni che nei risanamenti degli edifici.

Facciamo il possibile affinché non soltanto l'affitto sia un affitto sociale ma anche le spese accessorie siano le più basse possibili. Parleremo anche del tema delle "badanti" di persone anziane, perché sentiamo quanto sia profonda l'esigenza delle persone anziane e bisognose, di avere cure e accudimento nelle proprie case. Di settimana in settimana riceviamo sempre più richieste in questa direzione. Infine cerchiamo di sensibilizzare i genitori ad un uso corretto e adeguato di Internet per i

loro figli.

Concludendo, anche a nome del Consiglio d'Amministrazione e delle collaboratrici e collaboratori dell'Istituto, desidero augurare a Voi ed alle Vostre famiglie una meravigliosa primavera ed una felice Pasqua.

### Il Presidente Albert Pürgstaller



# Festeggiamenti per i collaboratori andati in pensione o in servizio da 25 anni

Nell'ambito di una bella festa per tutti i collaboratori tenutasi poco prima della fine dell'anno sono stati festeggiati i collaboratori collocati a riposo negli anni 2008 e 2009 e quelli che nello stesso periodo hanno compiuto 25 anni di servizio presso l'Istituto.

**Nel 2008 e 2009 sono stati collocati a riposo quattro collaboratori dell'Istituto.**

Il Presidente Albert Pürgstaller ha rivolto ai collaboratori andati in pensione parole di stima e di ringraziamento, consegnando loro nel contempo un attestato di riconoscimento per la preziosa opera svolta nei tanti anni di servizio.

**Nella foto da sinistra a destra:**

Vice Presidente Renzo Caramaschi, Presidente Albert Pürgstaller, Karl Kornprobst, Ugo Nicolussi Galeno ed il Direttore Generale Franz Stimpfl.

Mancano Erwin Eccli e Manfred Bacher.



**Il Presidente Pürgstaller ha rivolto parole di ringraziamento ai 7 collaboratori che hanno festeggiato il 25° anniversario di servizio presso l'Ipes e ha consegnato loro un attestato di riconoscimento per l'impegno profuso e la lunga e ottima collaborazione.**  
**Nella foto da sinistra a destra:**

Presidente Albert Pürgstaller, Arno Zanotto, Vice Presidente Renzo Caramaschi, Christine Pfeifhofer, Presidente del Collegio dei Sindaci Franz Pircher, Carmen Schmid, Walter Unterweger, Reinhilde Marth, Ulrich Messner ed il Direttore Generale Franz Stimpfl.

Manca la collaboratrice Marcella Cattani.

## Care inquiline e cari inquilini,

desidero fare alcune riflessioni aggiuntive sul tema già accennato dal Presidente Pürgstaller in merito al cambio alloggio per le persone ultrasessantacinquenni che attualmente abitano in alloggi troppo grandi, in quanto anche per me è una questione importante da chiarire.

Nella maggior parte dei casi la richiesta di cambiare alloggio viene dagli stessi inquilini che, quando la famiglia si è ridotta, si trovano in una casa troppo grande. A Bolzano, ad esempio, ben 55 nuclei famigliari di over 65 hanno chiesto di spostarsi in una casa più piccola, anche perché così si riducono le spese di condominio e la manutenzione. L'IPES darà precedenza a queste richieste e potrà procedere solo

successivamente con proposte di cambio ad altri inquilini. Perciò a Bolzano, ad esempio, non verrà chiesto a nessuno di cambiare alloggio!

Diverso è il caso di piccoli comuni della Provincia. In alcuni casi ci sono singole persone che abitano in 110 metri quadrati, mentre famiglie numerose, anche di 6 persone, aspettano da tempo un alloggio, come nel caso del comune di San Lorenzo di Sebato. È per risolvere casi estremi come questi che è stata approvata la modifica di legge e non per altre ragioni.

Di seguito desidero elencarvi le ulteriori novità riguardanti la legge sull'edilizia che sono state approvate dalla Giunta Provinciale.



**Christian Tommasini**  
Vicepresidente della Provincia, Assessore all'edilizia abitativa, cultura, scuola e formazione professionale in lingua italiana

## Le novità della legge sull'edilizia

Il cambio alloggio non è l'unica innovazione introdotta con la legge Omnibus in gennaio e che riguarda l'Ipes. L'Ipes, grazie alle nuove disposizioni, potrà svolgere più efficacemente il proprio ruolo nell'offerta di un alloggio adeguato alle famiglie meno abbienti.

Per mettere a disposizione alloggi adeguati in tempi brevi, nelle procedure di assegnazione dell'alloggio viene privilegiato il principio del bisogno e della solidarietà fra tutti i cittadini.

### Assegnazione prioritaria

Questo intervento è importante per aiutare le fasce economicamente più deboli e soprattutto coloro che si trovano in difficoltà a causa della crisi economica. Persone a cui non viene rinnovato il contratto di locazione, o che sono colpite da esecuzione immobiliare, possono presentare domanda per un alloggio Ipes in qualsiasi momento. E in questo caso l'assegnazione può avvenire con precedenza.

### Successione nell'assegnazione dell'alloggio

Il decesso del conduttore ha comportato finora delle incertezze per l'Ipes relativamente ad un'eventuale successione nel contratto. Per accelerare il lavoro dell'Istituto è stato introdotto il termine di un anno per la presentazione della domanda di assegnazione dell'alloggio, già assegnato al defunto.

### Requisiti per l'assegnazione

Per rendere l'assegnazione trasparente e veloce i conduttori di un alloggio Ipes adeguato non possono ripresentare domanda per l'assegnazione di un altro alloggio sociale. Tale procedura non è applicabile nel caso di cambio alloggio.

L'alloggio non verrà più assegnato a scelta, ma direttamente dal Presidente.

### Revoca dell'assegnazione

L'Ipes investe ogni anno molte risorse nella qualità dei suoi alloggi. Non può

quindi tollerare danneggiamenti dell'abitazione, che ora comporteranno la revoca dell'assegnazione. L'assegnazione potrà essere revocata. Anche nei casi in cui si accolga in casa una persona senza autorizzazione dell'Istituto o si neghi l'accesso ai tecnici dell'Ipes medesimo.

### Assicurazione di responsabilità civile

L'Ipes, per garantirsi dal rischio per danni, stipulerà un'assicurazione per responsabilità civile nell'interesse degli inquilini. Nelle spese condominiali entreranno pertanto anche tali costi.

### Aggiornamento canone di locazione

Qualora l'inquilino faccia richiesta di aggiornamento del canone di locazione, l'Ipes ha 90 giorni di tempo per l'evasione della domanda.

# Il contributo dell'IPES alla protezione del clima

Gli avvenimenti durante la conferenza sul clima delle Nazioni Unite svoltasi a Copenhagen nel dicembre 2009 ed infine il suo fallimento, hanno portato l'Istituto a fare un bilancio sui provvedimenti finora adottati per gli edifici dell'Istituto con lo scopo di ridurre l'emissione dei gas serra.

L'obiettivo degli sforzi internazionali per la protezione del clima è di ridurre le emissioni di gas serra (CO<sub>2</sub>) in misura tale da limitare l'aumento della temperatura media della terra a meno di 2 gradi rispetto al livello preindustriale. Per questo motivo l'Istituto ha sottoposto ad una verifica gli standard costruttivi attuali riflettendo su quali prov-

vedimenti possano essere adottati, nel limite delle sue possibilità, per dare un contributo fattivo, affinché questo ambizioso obiettivo possa essere raggiunto. A tal fine l'Istituto si è dato un periodo di tempo di 10 anni e cioè dal 2010 al 2020. Ciò anche per tenere conto delle indicazioni della nuova

direttiva UE sugli edifici del 7 dicembre 2009.

Questa direttiva ha fissato l'obiettivo di una riduzione del 20% dell'emissione di CO<sub>2</sub> entro il 2020, di una diminuzione del consumo energetico del 20%, e di un aumento della quota parte di energie rinnovabili al 20%.



Foto sopra: L'edificio a Bressanone/Milland prima del risanamento.

## Retrospectiva e situazione attuale

Foto sotto: L'edificio dopo il risanamento con lo standard Casaclima „B“.

Già negli anni 70 l'Istituto ha riconosciuto che il rapidissimo aumento del consumo energetico avrebbe comportato dei problemi. In particolare l'enorme aumento dei prezzi del petrolio durante la prima crisi petrolifera del 1973 ed anche dopo è stato lo stimolo per riflettere su che cosa l'Istituto potesse fare per ridurre il consumo per il riscaldamento e per l'acqua calda sanitaria. L'obiettivo era non soltanto quello di garantire un canone contenuto come quello sociale, ma che anche le spese accessorie fossero il più possibile ridotte. Come è intervenuto l'Istituto finora per ridurre il consumo energetico nei suoi edifici?



## Nuove costruzioni

- Già dal 1976 l'Istituto ha deciso di costruire alloggi che consumassero almeno il 20% in meno di gasolio o gas per riscaldamento rispetto a quanto non prescrivesse la legge sul risparmio energetico n. 373 del 1976 come consumo massimo ammissibile.
- A partire dal 1990 i nuovi edifici sono stati costruiti con criteri che consentissero di limitare il consumo energetico tra 70 e 100 kWh/m<sup>2</sup> all'anno (il che corrisponde già quasi ad uno standard Casaclima "C" secondo l'attuale classificazione); ciò significa che ad esempio per un alloggio di 75 m<sup>2</sup> a Bolzano i costi energetici annui ammonterebbero, calcolati con prezzi attuali, a 600,00 -900,00 €.
- A partire dal 2001 l'Ipes ha stabilito per i nuovi edifici uno standard di Casaclima "B", con ulteriore riduzione dal 2006 (in base agli esiti di un convegno dell'Istituto a Varna il 09.04.2006 sul tema energetico) fino ad un valore massimo di 40



Casaclima „B“ a Bolzano, via Mozart 23-37 con 91 alloggi.

kWh/m<sup>2</sup> annui. Vale a dire che rimanendo nell'esempio sopra riportato, i costi attualizzati energetici per il riscaldamento ammonterebbero a ca. 350,00 €.

Diversi nuovi edifici costruiti negli ultimi 3-4 anni o che si trovano ancora

in fase di costruzione, raggiungono addirittura lo standard Casaclima "A" ed un edificio è stato eseguito con un progetto pilota come casa passiva (Bronzolo – 8 alloggi). In questi edifici i costi per il riscaldamento calcolati vanno da 150,00 a 300,00 € all'anno.



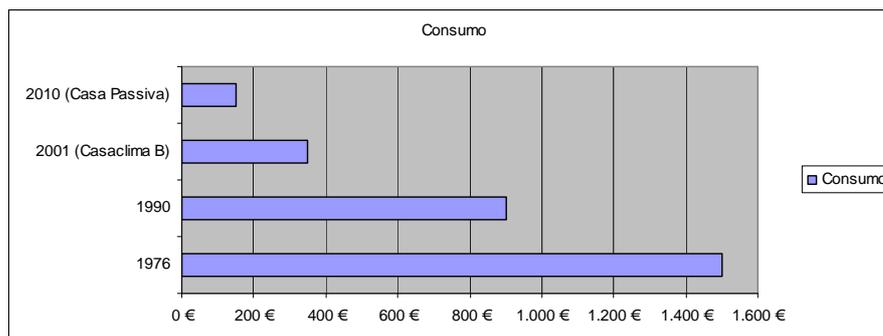
CasaClima „A“ San Giovanni Valle Aurina con 8 alloggi



Casa Passiva a Bronzolo con 8 alloggi

## Edifici esistenti

Oltre alla grande attenzione che l'Istituto ha dedicato e dedica al miglioramento energetico degli edifici nuovi, assume un'importanza sempre maggiore il risanamento energetico di quelli esistenti. L'Istituto si è quindi posto l'obiettivo di raggiungere lo standard Casaclima "B", ove tecnicamente possibile.



Possono essere qui riportati quali esempi gli interventi eseguiti e i risultati ottenuti per due grandi edifici in Via Dalmazia a Bolzano e a Bressanone/Millan. Essi hanno portato ad una riduzione del consumo di energia per riscaldamento del 50% ed oltre. Negli ultimi 10 anni sono stati sottoposti ad ampi interventi di risparmio energetico oltre 40 edifici. Tali interventi sono sostanzialmente costituiti da:

- **ottimo isolamento termico dei muri esterni** (spessore dei pannelli isolanti da 12 cm ed oltre);
- **ottimo isolamento termico dei solai del piano interrato e del sottotetto** (spessore dei pannelli isolanti da 20 cm ed oltre);
- **installazione di finestre altamente isolate** (anche con tripli vetri).



Finestra con tripli vetri ad alta prestazione isolante

## Scelta della fonte energetica

Per quanto riguarda la scelta della fonte energetica, l'Istituto ha stabilito alcune direttive di fondo secondo la seguente priorità:

- prima opzione: allacciamento, ove possibile, a teleriscaldamenti (essi di norma utilizzano combustibili da fonti rinnovabili);
- seconda opzione: nel caso di disponibilità di gas metano, vengono impiegate caldaie a condensazione particolarmente parche nei consumi;
- terza opzione: se non risulta disponibile in loco un teleriscaldamento o il gas metano, si utilizzano caldaie a pellets di legno;
- l'Istituto rinuncia di norma a cal-

daie a gasolio; quelle esistenti verranno sostituite in occasione del rifacimento dei vecchi impianti termici, seguendo le opzioni sopraindicate;

- verranno installati gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e di impianti di collettori solari piani per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria, ove tecnicamente ed economicamente sostenibili.

## L'obiettivo – impiego di energie rinnovabili

Diamo ora un quadro su quanto l'Istituto ha finora realizzato nell'ambito degli impianti tecnologici e quali sono gli obiettivi a medio-lungo termine (fino al 2020) che l'Istituto si è posto.

### Impianti solari per l'acqua calda sanitaria

Al gennaio 2010 l'Ipes aveva installato sui tetti di propri edifici 2.554 mq di collettori solari per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria, di cui 500 mq soltanto negli ultimi 3 anni.

Si prevede che nei prossimi anni si aggiungeranno in media ogni anno ca. ulteriori 150 mq, come si può desumere

re dalla tabella seguente.

Ciò significa che fino all'anno 2020 sarà disponibile una superficie complessiva di oltre 4.000 mq di collettori solari, che rispetto alla situazione attuale consentono un risparmio annuo equivalente a ca. 160.000 litri di gasolio.

Collettori solari	Situazione attuale	Situazione a al 2020
Superficie	2.554 mq	4.054 mq
Potenza complessiva	1.405 kW	2.230 kW
kWh all'anno risparmiati	1.150.000	1.617.000
Minore emissione CO2 in tonnellate	265 t	372 t



## Installazione di impianti di riscaldamento a pellets di legno

Un'ulteriore misura assai importante per il risparmio energetico e la contestuale riduzione del gas serra CO<sub>2</sub> (dannoso per l'ambiente che viene prodotto durante la combustione ed è considerato responsabile del riscaldamento climatico), è costituita dall'installazione di impianti di riscaldamento a pellets di legno, che non provoca un'emissione aggiuntiva di questo gas e permette anche un sensibile rispar-

mio economico per gli inquilini. I vecchi impianti di riscaldamento a gasolio vengono preferibilmente sostituiti con impianti a pellets di legno, qualora non esista un allacciamento al gas metano. L'Ipes progetta di triplicare il numero degli impianti attuali entro l'anno 2020, il che corrisponde a partire dal 2020 ad un risparmio di ca. 260.000 litri di gasolio e ad una riduzione dell'emissione CO<sub>2</sub> di 520 tonnellate all'anno.



<b>Impianti di riscaldamento a pellets</b>	Situazione attuale	Situazione prevista al 2020
Numero impianti	12	52
Potenza complessiva impianti	757 kW	2.357 kW
Consumo annuo in kWh	1.351.000	2.600.000
Minore emissione CO <sub>2</sub> in tonnellate	270 t	520 t

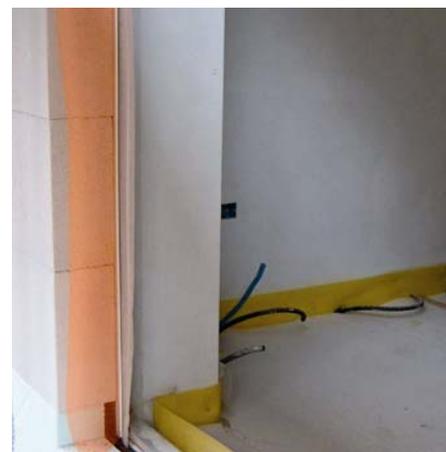
## Impianti fotovoltaici



Impianto fotovoltaico su un edificio dell'Istituto ad Appiano, via Stazione.

Un settore particolare, con buone prospettive per il futuro e che viene fortemente incentivato dalla mano pubblica, è costituito dagli impianti fotovoltaici che producono la forma di energia più preziosa di tutte, e cioè l'energia elettrica. Anche qui l'Ipes intraprenderà sforzi notevoli per utilizzare maggiormente questa fonte energetica sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Entro i prossimi 2 anni verranno realizzati 13 impianti nuovi già progettati per una superficie complessiva di 1.840 m<sup>2</sup>, il che corrisponde al quadruplo delle superfici attuali. Fino al 2020 si intende portare la superficie degli attuali pannelli fotovoltaici a ca. venti volte quella attuale.

<b>Impianti fotovoltaici</b>	Situazione attuale	Situazione prevista al 2020
Numero	7	110
Superficie installata	432 m <sup>2</sup>	8.032 m <sup>2</sup>
Potenza complessiva impianti	54	1.004
Produzione annua in kWh	59.400	1.104.400
Minore emissione CO <sub>2</sub> in tonnellate	38 t	703 t



## Misure innovative per il risparmio energetico negli impianti ascensori

Anche per ciò che riguarda il fabbisogno di energia degli impianti ascensori si è individuata una potenzialità finora sconosciuta di risparmio energetico fino al 50% dell'attuale fabbisogno di energia elettrica, attraverso innovazioni tecnologiche che permettono un funzionamento energeticamente più efficiente degli impianti. Sono previsti interventi fino al 2020 su impianti esistenti, che devono essere sostituiti e sui

nuovi impianti in modo che nei prossimi 10 anni ca. 300 impianti potranno essere dotati di queste migliorie. Questi possono portare ad una riduzione complessiva del consumo di energia fino a 330.000 kWh all'anno e quindi anche ad una riduzione dei costi di gestione. Per l'ambiente ciò significa che verranno immesse ogni anno 215 tonnellate di gas serra in meno nella nostra atmosfera.

Numero degli impianti	300
Risparmio annuo per impianto	1.100 kW
Risparmio di energia complessivo annuo	330.000 kWh
Minore emissione CO <sub>2</sub> in tonnellate	215 t



Impianti ascensore a Merano via Manzoni.

## Obiettivi per il futuro



Isolamento di un piano interrato.

Da una rilevazione effettuata nell'anno 2002 da un'istituzione indipendente è risultato che il fabbisogno energetico degli edifici dell'Istituto ammonta in media a ca. 100 kWh/m<sup>2</sup> all'anno, il che corrisponde ad un consumo di ca. 750 litri di gasolio all'anno per un appartamento di media grandezza di 75 m<sup>2</sup>. In ogni caso questo valore deve essere considerato già come buono, poiché per l'edilizia residenziale in generale sono stati assunti valori di oltre 150 kWh/m<sup>2</sup> all'anno, superiori quindi del 50%. Un obiettivo molto ambizioso, anche se realistico, potrebbe essere quello di ridurre il fabbisogno medio di energia per il riscaldamento degli edifici dell'Istituto ad uno standard di Casaclima "C", cioè a 70 kWh/m<sup>2</sup> all'anno. In questo caso, oltre ad ampie misure di risanamento energetico sugli edifici esistenti, deve però anche essere migliorato il comportamento degli utenti nel senso, che la temperatura degli ambienti, che in base alla legge non dovrebbe superare i 21°C, possa effettivamente essere mantenuta attraverso un comportamento disciplinato degli inquilini, ma anche con interventi tecnici di sostegno. Ciò potrà ottenersi p.es. con l'installazione di valvole termostatiche su tutti i radiatori e di contatori di calore per i singoli appartamenti. Ogni grado in più di temperatura ambiente comporta infatti un aumento del fabbisogno energetico per il riscaldamento da ca. 6 al 7%.



# “Un tetto pieno di energia”

Da pochi mesi è in funzione un nuovo impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica e l'impianto a pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria sull'edificio sito in via Novacella 1 a Bolzano.

Questo progetto, molto ambizioso ed avanzato sotto l'aspetto tecnico, è stato realizzato con grande impegno dai tecnici specialistici dell'Ipes Carlo Tabiadon, per la parte dei pannelli solari, e Oswald Celva, per la parte dell'impianto fotovoltaico. Esso costituisce un ulteriore passo in avanti sulla strada da tempo intrapresa dall'Ipes di riduzione della dipendenza dall'energia proveniente da fonti fossili, come il petrolio ed il gas.

**L'impianto solare termico** installato sul tetto è costituito da 105 m<sup>2</sup> di pannelli solari piani altamente efficienti e da due serbatoi d'accumulo di nuova generazione con stratificazione dell'acqua calda con una capacità complessiva di 8.000 litri. Al fine di aumentare l'efficienza energetica complessiva del sistema anche le tubazioni sono state altamente isolate.

L'impianto permette di risparmiare in un anno circa 76.000 kWh di energia, che tradotti in combustibile fossile equivalgono a circa 7.700 m<sup>3</sup> di gas metano o 7.700 litri di gasolio. Ciò copre il consumo annuale di gas metano per l'intero fabbisogno di acqua calda sanitaria per 24 alloggi.

**L'impianto solare fotovoltaico**, anch'esso installato sul tetto, è invece costituito da quattro superfici distinte, posizionate sul tetto in modo da minimizzarne l'impatto visivo. I 57 moduli componenti l'impianto sono di ultima generazione e ad altissima resa energetica, con una potenza complessiva di 17,1 kW e una produzione energetica annua prevista di 20.500 kWh. Ciò corrisponde al fabbisogno annuo di energia elettrica di circa 8 alloggi. L'efficienza dell'impianto fotovoltaico viene costantemente controllata tramite

un cosiddetto monitoraggio locale e remoto.

La durata di entrambi gli impianti è stimata in 30 anni.

La scelta dei materiali metallici per la struttura di sostegno dei pannelli, acciaio zincato a caldo e alluminio, è stata finalizzata a ridurre al massimo i costi di manutenzione nel tempo. Siamo molto soddisfatti di questi nostri nuovi impianti di produzione di energia dalla fonte più pulita e affidabile che la natura ci offre, cioè il sole, convinti che queste innovazioni tecnologiche non siano solo moderne ed efficienti, ma che diano anche un contributo essenziale a migliorare la qualità del nostro ambiente.

Il tecnico dell'Istituto Carlo Tabiadon è responsabile degli impianti solari dell'Ipes.

Impianto solare sull'edificio dell'Istituto in via Novacella a Bolzano.



Il tecnico dell'Istituto Oswald Celva in mezzo al „suo“ impianto fotovoltaico.



# Badanti - una nuova figura professionale fa ingresso nella società altoatesina

Come nel resto d'Europa anche in Alto Adige le persone diventano sempre più anziane. Allo stesso tempo sempre più persone vivono da sole e non hanno più la possibilità, come avveniva in passato, di rivolgersi alla famiglia. E' per questo motivo che negli ultimi anni si è imposta sempre di più la figura dell'assistente o "badante" come importante punto di riferimento per persone bisognose di assistenza.



Gli anziani hanno bisogno di molta attenzione.

**„Non è importante quanto si diventa anziani ma come si invecchia... !“**

Le persone anziane, anche se bisognose di aiuto per svolgere le faccende di casa o non autosufficienti, vogliono restare a vivere il più a lungo possibile nel proprio alloggio, senza dover rinunciare ad una certa autonomia. A questo si aggiunge che anche il nostro sistema sanitario ha tutto l'interesse affinché queste persone bisognose di assistenza possano restare il più a lungo possibile a casa loro, in quanto i costi per un posto letto in una struttura pubblica sono molto elevati.

Qui si inserisce, oltre agli aiuti di tipo

familiare, volontario o agli assistenti domiciliari a ore, la figura della cosiddetta badante.

Questa figura professionale rappresenta un enorme alleggerimento sia per chi ne usufruisce, sia per i familiari della persona. Le persone di cui si occupano possono continuare ad abitare nel loro quartiere, sono accudite e si sentono anche meno sole. Spesso con queste persone si instaura anche un rapporto familiare. Inoltre la badante rappresenta un'alternativa più economica rispetto alle case di cura e case di riposo.

Naturalmente è importante che le persone bisognose di assistenza si informino esattamente sulle possibilità che hanno a disposizione in materia di assistenza. In Alto Adige sono i distretti sanitari che, nell'ambito della loro funzione generica di consultori, hanno il compito di informare e consigliare i parenti che si prendono cura degli anziani. Non potendo essi tuttavia offrire una consulenza completa, alcune associazioni e cooperative sociali hanno approfondito la materia e si sono quindi specializzate in questo campo, potendo così offrire informazioni professionali ed esaustive. Viene, tra l'altro, offerto sostegno per quanto riguarda l'analisi della situazione, l'esame delle varie possibilità di finanziamento, il chiarimento di questioni legate al diritto del lavoro, le formalità di assunzione, ma anche aiuto nel prendere contatto reciprocamente.

In questo caso possono esservi utili le cooperative sociali "Assist", "Agape", e "Donne Nissà" ma anche la "Arche"

del KVV e la Caritas.

Le badanti provengono per la maggior parte da altri paesi ed hanno diverse esperienze, competenze e qualifiche. Alcuni sondaggi delle cooperative sociali Assist e Arche hanno dimostrato che si tratta per lo più di donne e che l'età media si aggira intorno ai 47 anni. Quasi la metà delle badanti provengono dall'Ucraina, il 12% dalla Moldavia, l'11% dalla Romania e un altro 11% è rappresentato da cittadine italiane.

La motivazione che spinge queste persone a lavorare nell'ambito dell'assistenza domiciliare è molteplice, esattamente come sono molteplici le storie professionali e private di queste persone in cerca di lavoro. Per questo motivo è molto importante un sostegno professionale nella fase di scelta di una collaboratrice di questo tipo.



Spesso i familiari non hanno abbastanza tempo di occuparsi dei loro cari bisognosi di assistenza.

## Accoglimento di "Badanti" negli alloggi dell'Istituto

Dato che la popolazione diventa sempre più anziana, anche tra gli inquilini dell'Istituto ci sono sempre più casi di persone che hanno bisogno di assistenza.

Per questo motivo ogni intestatario di alloggio può richiedere l'accoglimento di una "badante" presso il proprio amministratore di zona.

L'Amministratore di zona dispone di moduli che devono essere compilati sia dall'intestatario che dalla persona che dovrà essere accolta nell'alloggio.

Oltre ai certificati medici, dai quali risulti lo stato di salute della persona che necessita di assistenza, l'interessato deve allegare alla domanda un **contratto di lavoro valido**, stipulato con la badante che intende assumere.

Nel caso la persona che si intende assumere come "badante" non proviene da un paese della comunità europea, si dovrà consegnare anche il **permesso di soggiorno** della stessa.

Si fa presente che l'affitto dell'intestatario non subirà variazioni dovuti all'accoglienza di una badante. La badante non viene inserita nell'elenco degli inquilini e pertanto non ha alcun diritto a subentrare nel contratto d'affitto.

Non appena l'intestatario scioglie il contratto con la badante in questione, quest'ultima dovrà lasciare l'alloggio: essa non ha alcun diritto di permanere nell'alloggio, se il suo contratto di lavoro non viene rinnovato.

Presso il Centro Servizi di Bolzano risultano attualmente occupate 58 badanti.

### Arche presso il KVW – Servizio assistenza anziani

Il "servizio assistenza anziani" offre alle persone anziane ed ai loro parenti, ma anche alle badanti una consulenza ed un accompagnamento completo. L'obiettivo è quello di permettere alle persone bisognose di aiuto di poter permanere il più a lungo possibile nella propria abitazione vivendo in modo dignitoso.

#### **Che cosa offre il servizio assistenza anziani:**

- Analisi della situazione attuale e della situazione che si desidera raggiungere
- Esame delle possibilità esistenti
- Informazioni sui servizi nell'ambito privato e pubblico
- Elencazione delle varie possibilità, quando si intende avvalersi della collaborazione di una badante
- Risposte a domande legate al diritto del lavoro
- Presa di contatto tra la famiglia e la badante.

Indirizzo e ulteriori informazioni presso:

#### **Arche KVW**

Via Beda Weber n. 1, 39100 Bolzano

Tel. 0471-061300, FAX 0471-061301

[www.hilfsdienst.it](http://www.hilfsdienst.it) E-mail: [info@arche-kvw.org](mailto:info@arche-kvw.org)

### La Cooperativa „Assist“

la cooperativa sociale ASSIST promuove e sostiene l'assistenza a domicilio per persone non autosufficienti. La cooperativa si avvale di personale referenziato, qualificato e in regola con i permessi di soggiorno.

#### **I servizi di ASSIST:**

- sostegno nella ricerca di una collaboratrice
- familiare (badante, colf) per convivenza oppure a ore
- supporto per l'inserimento nella famiglia
- elaborazione delle buste paga, stesura del
- contratto individuale, assicurazione e aiuto per
- le pratiche burocratiche

Per informazioni e consulenze rivolgersi allo sportello della Cooperativa ASSIST in Corso Libertà 35 – 39100 Bolzano:

da lunedì a venerdì:

dalle ore 8.00 alle ore 10.00 - tel. 0471 279803

fax 0471 067140 - e-mail: [assistcoop@pec.it](mailto:assistcoop@pec.it)



# L'Istituto consegna...

Martedì 12 gennaio sono state effettuate ben due consegne di alloggi in Val Passiria. Il Presidente dell'IPES Albert Pürgstaller ha invitato i nuovi inquilini, i rappresentanti del Comune e della Provincia presso il nuovo edificio in via del Cavaliere a San Leonardo rispettivamente in via Carlo Conte Fuchs a San Martino, per consegnare le chiavi dei nuovi alloggi nell'ambito di una piccola cerimonia.



L'edificio con i 12 nuovi alloggi a San Leonardo in via Cavalieri 4.

A San Leonardo sono state consegnate 12 unità abitative e a San Martino 13. Ambedue gli edifici sono stati realizzati con lo standard CasaClima "B". A San Martino l'edificio è stato dotato di un impianto a pannelli solari di 44 mq. I lavori sono stati iniziati nel maggio 2008 e ultimati nel dicembre 2009. In questi alloggi sono entrate 20 famiglie e complessivamente 54 persone.

A San Leonardo il Presidente Pürgstaller ha dato il benvenuto al Sindaco Konrad Pfitscher e alla Consigliera Josefine Schwarz. Il Parroco Basilius Schwögl ha partecipato alla consegna ed ha provveduto a benedire gli alloggi.

In rappresentanza dell'Assessore Christian Tommasini era presente il Direttore d'Ufficio Martin Zelger. Per quanto riguarda invece San Martino erano presenti il Sindaco Hermann Pirpamer, la Vice Sindaco Rosmarie Pamer, i Consiglieri Gögele e Unterthiner. Il Parroco Michael Pirpamer ha benedetto gli alloggi.

Durante il suo discorso Albert Pürgstaller ha spiegato che l'Istituto per l'edilizia sociale negli ultimi anni si è impegnato molto per contrastare il



La Consigliera comunale Josefine Schwarz, Il Consigliere Comunale Daniel Gufler, il Presidente Albert Pürgstaller ed il Sindaco Konrad Pfitscher durante il taglio del nastro.

# ... 25 alloggi nella Val Passiria!



Foto sopra: Il nuovo edificio di 13 alloggi a San Martino, via Carlo Conte Fuchs 58-59.

Foto sotto: I nuovi inquilini e al centro il Direttore Generale Dott. Franz Stimpfl, il Presidente Pürgstaller, il Sindaco Pirpamer e la Vice Sindaco Rosmarie Pamer.

problema abitativo a livello provinciale ed ora finalmente anche il programma edilizio previsto per la Val Passiria, è stato completato. Con questa consegna l'Ipes dispone di 49 alloggi a San Martino, di 53 alloggi a San Leonardo e di 3 alloggi a Moso in Passiria. Inoltre l'Ipes paga il sussidio casa a 66 famiglie della Val Passiria, inquiline di alloggi privati.

I Sindaci hanno confermato che con questi alloggi il problema abitativo più immediato è stato risolto. Hanno chiesto al Presidente di intervenire presso la Giunta Provinciale, affinché questa stabilisca un nuovo programma edilizio per i loro Comuni, ringraziando l'Istituto per la buona collaborazione.



# Bambini, adolescenti e Internet



Il PC e Internet fanno parte integrante del mondo degli adolescenti. Anche i bambini utilizzano questi strumenti in modo del tutto intuitivo e naturale, surclassando nella maggior parte dei casi i genitori nell'uso di queste tecnologie digitali. I genitori stentano a stare al passo con gli sviluppi che si succedono rapidamente in questo campo e si preoccupano di cosa e quanto faccia bene ai loro figli, in particolare rispetto alla loro età.

Bisogna accompagnare i bambini quando usano Internet

Naturalmente Internet – come del resto tutto nella vita – comporta dei pericoli, ma anche una molteplicità di avvincenti e interessanti opportunità. Gli ammonimenti e i divieti generici raramente sono efficaci, dato che i bambini e gli adolescenti di norma ne sanno molto più degli adulti. Si rischia di perdere la fiducia dei ragazzi o di non essere presi sul serio.

**Accompagnare invece di proteggere**  
Analogamente a come i genitori accompagnano i loro bambini a scuola, anche in questo caso un accompagnamento adeguato all'età nello scoprire Internet risulta sicuramente più efficace del tentativo di proteggerli soltanto. Per poter fare questo, tuttavia, occorre una buona conoscenza dei vari strumenti multimediali.

**Web 2.0 ovvero Internet al quale si può "partecipare"**

L'ultima frontiera del mondo del computer è la creazione di piattaforme web interattive e multimediali, al cui contenuto gli utenti possono partecipare in modo determinante. Dai classici come l'enciclopedia online Wikipedia, ai portali di foto e video come Youtube, fino alle recentissime piattaforme delle "Community", come Facebook, tutte queste nuove forme di comunicazione sono accomunate dal fatto che il visitatore non è più soltanto un utente passivo, ma diventa parte attiva, condividendo i suoi contenuti con altre persone.

Queste nuove forme di comunicazione incontrano l'interesse e le esigenze degli adolescenti. Mentre gli adulti che consultano Internet cercano informazioni precise, per i ragazzi oltre al divertimento e all'intrattenimento, in prima linea c'è la possibilità di contat-

tare i coetanei e confrontarsi con loro, presentandosi personalmente. Servitevi degli esperti che avete in casa

Fatevi mostrare dai vostri bambini e/o adolescenti che cosa sanno, cosa conoscono, che cosa riescono a trovare... e scoprite insieme le varie possibilità che offre Internet. Questa è una buona occasione per parlarne insieme, ma anche per impraticarsi. Quel che conta è che il vostro interesse per la questione sia genuino e non simulato. In questo caso i bambini e gli adolescenti vi aiuteranno volentieri. Esprimete le vostre perplessità in modo sincero e ascoltate le

loro argomentazioni. Questo vi permetterà di rendervi conto di quanto i vostri figli siano consapevoli dei pericoli che corrono e di quanto agiscano in modo responsabile.

**Dott. Armin Haller**

Coordinatore per i media e per l'informatica della sovrintendenza scolastica tedesca



## Are problematiche

- @ Quando si tratta di PC e Internet non sono soltanto gli adolescenti a perdere la percezione del tempo. Quindi in ogni caso un orario concordato e stabilito con chiarezza risulta molto utile.
- @ Spesso gli adolescenti sono troppo superficiali quando si tratta di dare i propri dati anagrafici, fotografie e informazioni personali. Accertatevi se siano o meno consapevoli di chi avrà accesso ai loro dati e che una volta che questi sono pubblicati in Internet non sono più controllabili. Pertanto dovrebbero finire in rete soltanto cose o dati dei quali si possa rispondere anche a lungo termine.
- @ Una delle preoccupazioni più diffuse tra i genitori riguarda la consultazione di pagine inadatte ai bambini e adolescenti. Per i bambini delle scuole primarie si può inserire un motore di ricerca alternativo a Google pensato apposta per bambini (ce ne sono diversi) e inserire pagine a misura di bambino tra le "preferite". In questo modo si evita di richiamare pagine indesiderate per sbaglio. E' inoltre possibile applicare dei programmi filtro o delle applicazioni sul Browser che limitano l'offerta. Non vi fidate troppo dei filtri tecnologici, in quanto non sono sicuri al 100% e con le dovute conoscenze possono facilmente essere aggirati. **Infine ciò che veramente aiuta è una base di fiducia reciproca costruita nel tempo.**

Potete trovare ulteriori informazioni e consigli nell'opuscolo "scopri Internet" e "Bambini e Internet" (Download: [www.snets.it/kids.net](http://www.snets.it/kids.net)) [www.snets.it/kidsnet](http://www.snets.it/kidsnet))

# Il cane - miglior amico dell'uomo !? !

Negli ultimi anni anche tra gli inquilini dell'Istituto sono aumentate le persone che tengono dei cani. Questo fatto può rappresentare una gioia per qualcuno, ma può trasformarsi anche in un grave disagio per altri, quando i cani non vengono tenuti nel dovuto modo. In questo articolo facciamo alcune riflessioni sulla questione del tenere o meno un cane in un alloggio dell'Ipes.

In ogni caso avere un cane aumenta sempre la gioia di vivere e ciò in vari modi. Come prima cosa il cane aumenta il benessere del padroncino/a, in quanto lo costringe quotidianamente ad una bella e lunga passeggiata. E questo dovrebbe essere chiaro a chiunque: che nevicchi, piova o ci sia un caldo torrido il cane vuole uscire. Inoltre il cane su molte persone ha un benefico effetto rilassante.

Non a caso sempre più frequentemente i cani vengono utilizzati ad uso terapeutico per aumentare l'autostima, ed anche il senso di responsabilità delle

persone.

Anche come compagno di vita e di giochi il cane è irrinunciabile nella società attuale.

Tuttavia prima di prendere un cane sarebbe importante riflettere su alcuni aspetti essenziali, come: ho spazio, tempo e soldi sufficienti per potermi procurare un cane?

Sarebbe consigliabile anche una riflessione su quale razza sia la più adeguata per noi, dato che ci sono razze più o meno aggressive e/o bisognose di attenzione.

Un fattore che purtroppo viene sottovalutato è il fattore tempo, in quanto



non è sufficiente portare fuori il cane una sola volta al giorno. Chi lavora dovrebbe anche pensare ad addestrare il cane in modo che possa trascorrere del tempo da solo, ma naturalmente non tutta la giornata. Ognuno dovrebbe ponderare se abbia o meno il tempo necessario per occuparsi del cane e per potergli insegnare delle cose. Bisognerebbe pensare se sia giusto tenere un cane in un appartamento, in quanto non ne soffrono soltanto i cani ed i loro padroni, ma anche i vicini di casa. Non deve accadere che un cane abbaia tutto il giorno, perché il padrone non è a casa o ha da fare fuori o perché non ha voglia o tempo di fare un bel giro con il suo amico a quattro zampe.

In ogni caso un cane deve essere tenuto come si deve e deve essere curato, affinché non soltanto i padroni ma anche i vicini di casa possano gioirne.

## Giusto rapporto tra cane e bambino

Molti bambini impazziscono per i cani. In generale il contatto con gli animali è da ritenersi positivo. Tuttavia i bambini devono imparare precocemente il giusto modo di rapportarsi con gli amici a quattro zampe: altrimenti può succedere che il grazioso animale si senta minacciato e metta fine all'entusiasmo del bambino con un doloroso morso.

I bambini dovrebbero sapere che non si può toccare un cane "sconosciuto" senza aver chiesto prima il permesso al



suo padrone. Quando il cane è solo e il suo padrone non è nei paraggi, non bisogna assolutamente toccare il cane, perché potrebbe reagire in modo aggressivo. Mentre se i padroni hanno dato il permesso di avvicinarsi, l'avvicinamento deve avvenire in modo lento e sempre frontale, perché anche i cani mansueti si possono spaventare per un tocco inaspettato e mordere.

La cosa migliore è fare confidenza con il cane avvicinando la mano, affinché

lui la possa annusare.

A questo punto il cane può essere accarezzato e lisciato, tenendo presente che gli occhi, il naso, il muso e la coda non dovrebbero essere oggetto di "coccole". Secondo gli esperti è importante che il bambino impari a osservare le reazioni del cane e a comportarsi di conseguenza: se il cane vi evita, si scansa o addirittura ringhia, allora è meglio lasciarlo stare. Non dimentichiamoci di lavare le mani dopo averlo toccato!!!

# Buoni vacanze: in vacanza con il contributo dello Stato



Lo Stato ha introdotto dei „Buoni Vacanze“ affinché anche le famiglie con redditi bassi si possano permettere una vacanza al mare, in montagna o anche solo un weekend fuori casa. Visto che questa azione durerà finché ci saranno fondi economici a disposizione, non vorremmo privare i nostri inquilini di questa utile informazione.

I requisiti per beneficiare dei buoni vacanze sono i seguenti: non superare un certo reddito (reddito 2008 secondo 730, Unico o CUD), una meta di viaggio in Italia, ma al di fuori del proprio comune di residenza.

I buoni potranno essere riscossi presso esercizi convenzionati; questi esercizi, a loro volta, sono obbligati a concedere un ribasso sui prezzi praticati.

L'iniziativa è partita il 20.01.2010.

In un primo momento lo Stato ha previsto 5 milioni di euro, da assegnare secondo il criterio “chi prima arriva...”.

I buoni vanno riscossi entro il 30.06.2010; scaduto questo termine senza aver utilizzato i buoni, si ha diritto a ricevere il rimborso della quota versata.

Il contributo può quindi variare fra il 20% e il 45%. I buoni vengono emessi in tagli da 5 e 20 euro, fino ad esaurimento scorte.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito dedicato [www.buonivacanze.it](http://www.buonivacanze.it).

## Chi e quanto?

Numero componenti nucleo familiare	Redditi lordi del nucleo familiare	Importo massimo del valore dei buoni ai fini del calcolo del contributo	Percentuale di contributo statale	Corrispondente importo della riduzione applicata	Importo a carico del richiedente da versare in Banca
1	0 - 10.000	€ 500,00	45 %	€ 225,00	€ 275,00
1	10.000 - 15.000	€ 500,00	30 %	€ 150,00	€ 350,00
1	15.000 - 20.000	€ 500,00	20 %	€ 100,00	€ 400,00
2	0 - 15.000	€ 785,00	45 %	€ 353,25	€ 431,75
2	15.000 - 20.000	€ 785,00	30 %	€ 235,50	€ 549,50
2	20.000 - 25.000	€ 785,00	20 %	€ 157,00	€ 628,00
3	0 - 20.000	€ 1.020,00	45 %	€ 459,00	€ 561,00
3	20.000 - 25.000	€ 1.020,00	30 %	€ 306,00	€ 714,00
3	25.000 - 30.000	€ 1.020,00	20 %	€ 204,00	€ 816,00
4 +	0 - 25.000	€ 1.230,00	45 %	€ 553,50	€ 676,50
4 +	25.000 - 30.000	€ 1.230,00	30 %	€ 369,00	€ 861,00
4 +	30.000 - 35.000	€ 1.230,00	20 %	€ 246,00	€ 984,00

## Indicazione per gli inquilini:

Alla fine del bollettino troverete una descrizione per la corretta compilazione dei moduli per il calcolo dell'affitto 2011.

I moduli per il rilevamento del calcolo dell'affitto vengono inviati ogni anno agli intestatari di alloggi IPES.

# Nuovo successo per la squadra dell'Ipes al campionato nazionale di sci Federcasa

La squadra dell'Ipes si è fatta onore salendo in vetta alle classifiche nella gara di sci fra enti aderenti all'associazione nazionale degli istituti case popolari Federcasa, disputatasi il 23 gennaio a Zoldo Alto nelle Dolomiti bellunesi.

Quest'anno la manifestazione ha fatto registrare il record assoluto di presenze sia in termini di partecipanti sia come numero di istituti coinvolti.

Hanno partecipato 14 Istituti, tra di loro come Istituto più lontano Ragusa. Al cancelletto di partenza della gara di slalom gigante, tenutasi a Zoldo Alto in Provincia di Belluno, si sono presentate ben 150 persone.

L'Istituto per l'edilizia sociale dell'Alto Adige si è presentato con una squadra molto motivata che è riuscita ad accaparrarsi il 1. posto in 5 categorie su 8.

L'Ipes di Bolzano ha fatto anche quest'anno la parte del leone, piazzando i propri atleti al primo posto in ben 5 categorie su 8, e piazzandosi inoltre al primo posto assoluto fra gli istituti partecipanti. Hanno vinto nelle loro categoria Rosa Wieser, Waltraud Kaiser, Georg Mairösl, Othmar Neulichedl e Gianfranco Minotti.

Dopo la vincita per tre anni consecutivi il trofeo Federcasa è stato assegnato

I primi 7 classificati degli Istituti partecipanti :

1. IPES **Bolzano** con 426 punti
2. ITEA **Trento** con 129 punti
3. ATER **Venezia** con 123 punti
4. ATER **Padua** con 98 punti
5. ATER **Gorizia** con 83 punti
6. ATER **Pordenone** con 73 punti
7. ATER **Rieti** con 58 punti

definitivamente all'Ipes di Bolzano. La manifestazione è stata splendidamente organizzata dall'ATER di Venezia. I prossimi campionati si svolgeranno molto probabilmente in Abruzzo.



Foto sopra: Franz Stimpfl e Othmar Neulichedl con il trofeo.

Foto sotto: La squadra dell'Ipes.



Presentazione  
parte 6

# Operatori all'inquilinato: portavoce dell'Istituto

## Fiori di carta pesta colorati

Già negli ultimi numeri abbiamo presentato il gruppo di lavoro degli operatori all'inquilinato-amministratori di immobili ed i loro compiti principali (vedasi n. 56/2008, pag. 18, n. 57/2009, pag. 11, n. 58/2009, pag. 11, n. 59/2009, pag. 13 e n. 60/2009 pag. 9). Queste figure professionali sono importantissime per una buona amministrazione degli alloggi, come anche per lo scambio di informazioni tra Istituto ed inquilini. Nelle ultime edizioni abbiamo già presentato dieci di queste/i collaboratrici/ori e in questo numero vi presenteremo altre/i due operatrici/ori all'inquilinato impiegati presso l'Istituto per l'edilizia sociale.



### Patrizia Folicaldi

collabora con l'Ipes dal 01.06.1987 e dal 01.12.2003 svolge la funzione di operatore all'inquilinato - amministratrice di immobili presso il Centro Servizi di Bolzano. Gestisce gli alloggi a Bolzano in via Torino, via Milano 1 e via Ada Buffolini (ex via Genova).

E' rintracciabile presso il Centro di Servizi di Bolzano, in via Milano 2, 3. piano Tel. 0471 906683. Orario per il pubblico: lunedì mattina dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 17.00.

**Roland Menz** collabora con l'Ipes dal 1 gennaio 2010 e svolge la funzione di operatore all'inquilinato - amministratore di immobili presso il Centro Servizi di Merano. Gestisce gli alloggi a Merano in (via Burgraviato, via Marleno, via Pirandello, via Wagner, Piazza Rosmini, via L. Zuegg), Lana, Marleno, Cermes, Parcines, Proves, Val d'Ultimo (San Pancrazio, Ultimo), Tesimo, Madonna di Senale, e la casa albergo in via L.Zuegg.

È rintracciabile presso il Centro di Servizi a Merano, in via Piave 12, Tel. 0473 253540. Orario per il pubblico: giovedì dalle 8.30 alle ore 13.00.



Occorrente:

Cartoncino rigido, colla, carta pesta colorata, bastoncini di legno, carta verde, forbice e pennarello.

Ritagliate un fiore dal cartoncino. Fate due buchi nella sagoma del fiore. In questi buchi viene infilato il bastoncino di legno.

Formate delle palline con la carta pesta colorata che attaccherete alla sagoma sulla parte anteriore e posteriore del fiore.

Quando il fiore sarà pieno di palline, colorate il bastoncino con un pennarello. Chi ne ha voglia può ritagliare delle foglie di carta verde e incollarle sul gambo.

Buon divertimento!



# Pagina per i bambini

## Pulcini per addobbi pasquali!

### Occorrente:

cartoncino, forbice, lana  
modello per pulcini pasquali

Ritagliate il modello e incollatelo su un cartoncino. Il cartoncino può essere colorato di giallo come sulla foto.

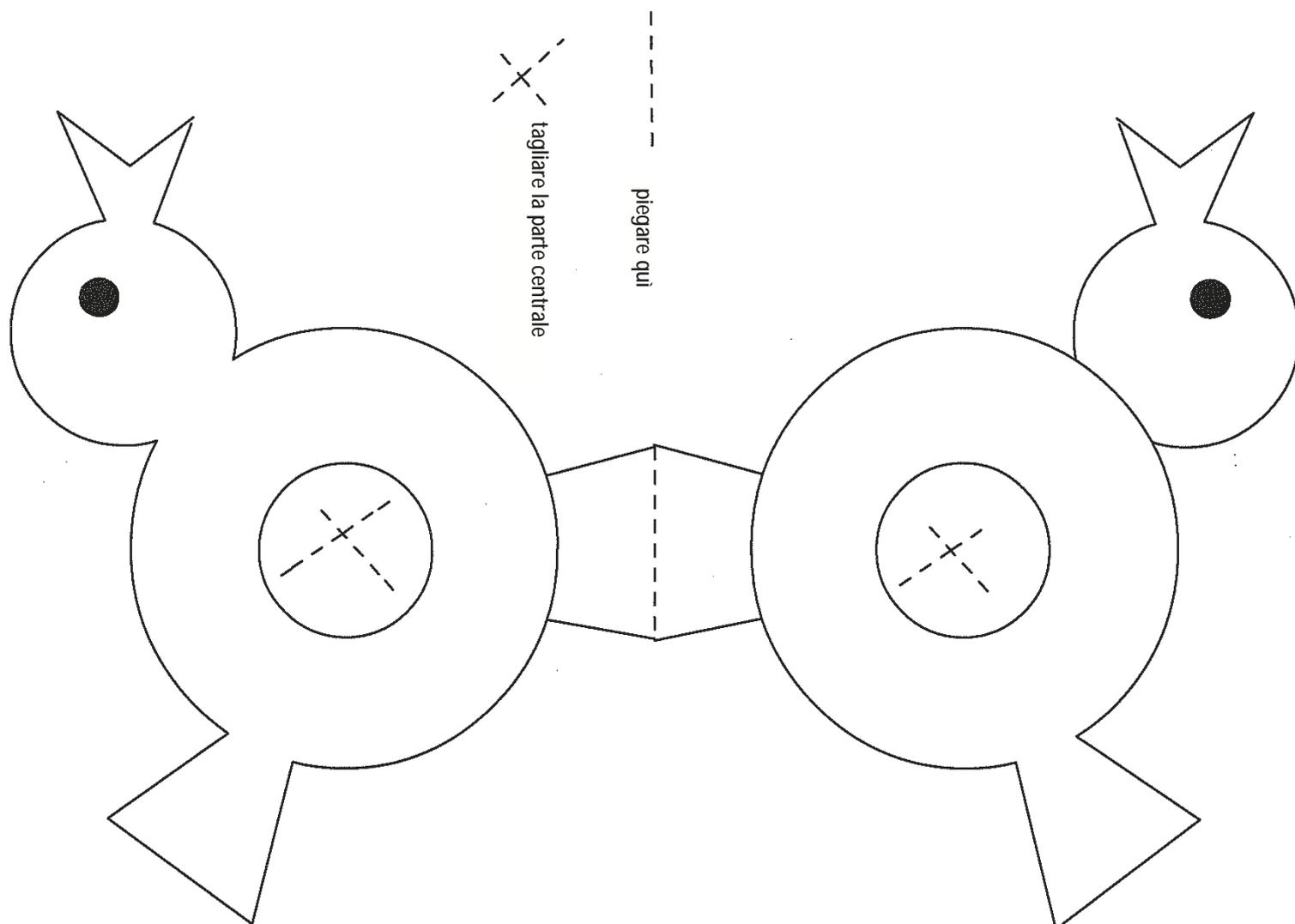
Dove il cartoncino è tratteggiato deve essere piegato in modo tale che risultino due sagome. Il cerchio a metà è da ritagliare. Ora iniziate ad avvolgere i pulcini come potete osservare nella foto affianco.

La lana viene avvolta finché al centro non si vedrà più il buco. A questo punto tagliate il bordo di lana tutto intorno al pulcino. Un altro filo di lana si infila in mezzo alle sagome fissandolo bene con un nodo. Ora sistemate il "pelo" del pulcino e tirate in fuori i piedini. Ecco fatto!!

Potete utilizzare i vostri pulcini anche per addobbare un ramoscello pasquale.



Nella foto in alto a sinistra si vede la sequenza delle fasi del lavoro per creare il pulcino.





# IPES: Orario per il pubblico ed appuntamenti

Dato che alcune unità operative dell'Istituto, **soprattutto nella sede di via Milano a Bolzano**, hanno diversi orari di apertura al pubblico e succede spesso che inquilini e cittadini si rechino all'Istituto fuori orario, elenchiamo nuovamente gli orari corretti:

Gli appuntamenti con il Presidente Albert Pürgstaller devono essere concordati telefonando al numero 0471/906 528.

Il Vice Presidente Renzo Caramaschi riceve il pubblico ogni martedì dalle 9.00 alle 12.00 nel suo ufficio a Bolzano, in via Orazio 14, telefonando allo stesso numero.

Ambito	Indirizzo	Orario	
<b>Istruttore all'inquinato</b>	Via Milano n. 2	lunedì giovedì	dalle 9.00 - 12.00 dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.15 - 17.00
<b>Assegnazioni alloggi</b>	Via Milano n. 2	lunedì giovedì	dalle 9.00 - 12.00 dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.15 - 17.00
<b>Sussidio casa</b>	Via Milano n. 2	lunedì, martedì giovedì	dalle 9.00 - 12.00 dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.15 - 17.00
<b>Case Albergo per lavoratori</b>	Via Milano n. 2	lunedì	dalle 9.00 - 12.00
<b>Garage</b>	Via Milano n. 2	mercoledì	dalle 9.00 - 12.00
<b>Spese condominiali</b>	Via Milano n. 2	lunedì giovedì	dalle 9.00 - 12.00 dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.15 - 17.00
<b>Centro Servizio all'Inquinato Bolzano</b>	Via Milano n. 2	lunedì giovedì	dalle 9.00 - 12.00 dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.15 - 17.00
<b>Calcolo affitti</b>	Via Milano n. 2	lunedì giovedì	dalle 9.00 - 12.00 dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.15 - 17.00
<b>Cambio alloggi</b>	Via Milano n. 2	giovedì	dalle 8.30 - 13.00
<b>Segnalazione guasti</b>	Via Milano n. 2	lunedì giovedì	dalle 9.00 - 12.00 dalle 8.30 - 13.00 e dalle 14.15 - 17.00

# Sei nuovi collaboratori all'Ipes



Rosa Sparber



Priska Ferdigg



Stefania De Monti

## 6 nuovi assunti dal 1 aprile 2009 al 31 marzo 2010 a tempo indeterminato

Il Presidente Pürgstaller augura a tutti loro una proficua collaborazione e buon proseguimento.

**Rosa Sparber**, operatrice amministrativa presso la sede di Bressanone

**Priska Ferdigg**, ispettrice amministrativa presso l'ufficio legale

**Stefania De Monti**, operatrice amministrativa al sussidio casa

**Alessandro Teti**, esperto tecnico risanamento alloggi

**Hannes Egger**, operatore amministrativo presso la sede di Bressanone

**Roland Menz**, operatore all'inquilinato presso la sede di Merano

Alessandro Teti



Hannes Egger



Roland Menz





# Il mercatino dell'usato „Pumuckl“ si trasferisce in via Fienili a Bressanone

Per l'ambiente - per rivalutare  
Per risparmiare - per riusare

In questa rubrica parliamo delle associazioni sociali che sono affittuarie dell'IPES. In questa edizione si presenta l'ELKI di Bressanone con il suo mercatino dell'usato "Pumuckl".

## Chi siamo?

L'idea dei centri genitori bambini è nata dall'esigenza dei genitori di trovare un luogo d'incontro, di confronto e supporto. Siamo un'associazione interculturale senza scopo di lucro, luogo d'incontro per genitori e bambini. Da oltre 7 anni gestiamo "Pumuckl", un mercatino dell'usato. Questa bottega dell'usato è una istituzione sociale senza fini di lucro. I soci hanno la possibilità di scambiare (acquistare o vendere) attrezzature per neonati, indumenti per bambini, giocattoli e articoli

sportivi in buono stato a prezzi convenienti. Fino ad oggi il mercatino dell'usato era situato presso la "casa della Solidarietà" a Milland. Dato che la richiesta di questi articoli è in costante aumento i locali sono diventati troppo piccoli. Dopo lunghe e intense ricerche con il sostegno del Comune di Bressanone e del Sindaco l'Istituto per l'edilizia sociale ora ci mette a disposizione dei locali ideali per la nostra attività.

In futuro potrete trovare il mercatino

dell'usato "Pumuckl" a Bressanone in via Fienili 5.

Per arredare i nuovi spazi abbiamo ancora bisogno di mobilio. Chi avesse qualche cosa di adeguato e lo volesse mettere a disposizione si può rivolgere all'

**ELKI Bressanone,**  
**Telefono 0472-802134.**



Questi locali IPES in via Fienili a Bressanone saranno la sede del mercatino dell'usato "Pumuckl".



Pumuckl permette di fare acquisti molto convenienti.

# Informativa riguardante **la pulizia** **dei giroscala**

L'articolo 5 del Regolamento per le Affittanze dell'Istituto disciplina la pulizia degli spazi comuni. In questo articolo vengono integrate anche le disposizioni riguardanti la pulizia dei giroscala e si illustra la possibilità di affidare i lavori ad una impresa di pulizia.

Negli edifici Ipes, dove le pulizie delle scale vengono attualmente autogestite, ossia dove ogni famiglia si occupa a turno del servizio di pulizia del vano scala stesso, è possibile richiedere che tale incarico venga assegnato ad una Ditta specializzata nel settore.

Per fare ciò è necessario consegnare una richiesta scritta sottoscritta da più della metà delle famiglie al proprio Responsabile di Zona che si attiverà sotto il profilo tecnico-amministrativo al fine di poter affidare tale incarico.

Nella richiesta scritta da parte degli inquilini è opportuno sia indicato fin da subito il numero degli interventi settimanali richiesti (1 ovvero 2) e possono essere indicati i nominativi delle Ditte cui chiedere un preventivo di spesa.

Di norma alla richiesta di offerta verranno invitate 5 Ditte di comprovata capacità. I lavori verranno affidati alla Ditta che presenterà migliore offerta. La durata dell'incarico è stabilita in anni 4 (chiaramente fatti salvi i motivi di rescissione del contratto)



La scelta di affidare il servizio di pulizia a Ditte specializzate giunge di vantaggio agli inquilini in quanto è data la garanzia del servizio ed è la Ditta che risponde in proprio per eventuali incidenti occorsi a terzi durante lo svolgimento del servizio stesso. Rammentiamo agli inquilini di quegli

edifici che vorranno mantenere l'autogestione del servizio di pulizia delle scale, che il responsabile di zona di riferimento non entra nel merito dei disservizi connessi al mancato svolgimento del servizio così come programmato.

## SEAB – raccolta dell'organico

Seguendo le indicazioni fornite da SEAB S.p.A., la maggior parte dei cittadini di Bolzano utilizza per la raccolta dei rifiuti organici gli appositi sacchetti myBIO od i sacchetti di carta per alimenti. Questi sono prodotti in cellulosa, materiale biodegradabile che assieme agli scarti di cucina viene trasformato in biogas e compost nell'impianto di biofermentazione di Lana.

Alcuni inquilini hanno segnalato che in certi negozi di Bolzano si possono

acquistare sacchetti di "plastica ecologica" o "materbi". Questo materiale derivato dall'amido di mais è biodegradabile. Non è però adatto all'impianto di biofermentazione e pertanto a Bolzano non deve essere utilizzato per la raccolta dei rifiuti organici.

La Polizia Ambientale controlla se la cittadinanza rispetta le disposizioni ed i contravventori vengono multati.

Per ulteriori informazioni contattare il **numero verde SEAB: 800 81 68 08.**



# Bruna Montin ha compiuto 100 anni

In febbraio la gagliarda inquilina dell'IPES Bruna Montin ha festeggiato il suo 100esimo compleanno, circondata dalla sua famiglia. Per l'occasione aveva espresso il desiderio di fare un giro in elicottero sopra Bolzano e l'Alto Adige ed è riuscita a portare a termine l'impresa con coraggio.



Foto grande: Bruna Montin con 6 dei suoi figli, il Vice Presidente Renzo Caramaschi ed il Direttore Generale Franz Stimpf.

Bruna Montin è nata il 21.02.1910 a Caselle d'Altvole in Provincia di Treviso. E' la sesta di 8 figli di una famiglia contadina.

A 15 anni lavorava come bambinaia presso famiglie benestanti, prima a Genova, poi a Como ed infine a Venezia.

Nel 1940 arriva a Campo Trens, dove il marito lavora presso il deposito di munizione in qualità di guardiano. Lo stesso anno si sposano e fanno il "viaggio di nozze" a Bressanone in bicicletta.

Nel 1941 il marito parte per il fronte e nasce il primo figlio, Tarcisio.

Nel 1942 nascono Clara e Lino. Questo è stato un periodo di grandi difficoltà e privazioni per la signora, dovendo provvedere ai figli da sola, senza l'aiuto del marito.

Finita la guerra quest'ultimo torna a casa dalla prigionia tunisina.

Negli anni tra il 1947 ed il 1957 nascono gli altri figli Rita, Gabriella, Bruno, Settimo (era il settimo) e Gianni.

Nel 1954 la famiglia si trasferisce in un alloggio INA CASA a Vipiteno.

Portare avanti e educare una famiglia così numerosa non è un'impresa facile

per Bruna, che nel 1964 si trasferisce con tutta la famiglia a Bolzano.

6 figli si sposano e lasciano la casa materna, nel 1976 il marito di Bruna muore e Tarcisio, il primogenito resta a vivere con la madre, con la quale vive ancora oggi in un alloggio IPES in viale Europa, al 13. piano.

Abitano in un alloggio confortevole con una vista splendida su tutta la città ed in particolare sul Rosengarten.

Bruna Montin è sempre stata molto sportiva, amava le camminate in montagna e fino a 90 anni girava in bici-

cletta. Ancora oggi si tiene in forma quotidianamente sulla cyclette, posta nel soggiorno. Per il suo 100esimo compleanno i suoi figli le hanno organizzato un giro su un elicottero militare sopra Bolzano e dintorni, che la Signora ha gradito molto, affrontandolo con gioia e coraggio.

Grazie alla vita equilibrata che conduce, la Signora Bruna è ancora autosufficiente, può provvedere a se stessa e godersi gli 11 nipoti e i 4 pronipoti.



Foto in alto: Bruna Montin ci ha dimostrato sulla sua cyclette quanto sia ancora attiva e sportiva.



Foto a sinistra: Il Vice presidente Caramaschi consegna un mazzo di fiori alla festeggiata.



## MERCATINO DELLA CASA

L'Ipes mette a disposizione la rubrica del „mercato" del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporta spese di sorta per l'Istituto. Scrivete semplicemente al giornale nel caso siate alla ricerca di un alloggio in una zona diversa da quella in cui già abitate, poichè intenzionati a trasferirvi altrove per cause di lavoro o per altri motivi. L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare la domanda per il cambio all'Istituto che esaminerà l'idoneità e fornirà il suo parere. Indicate sempre nella domanda il numero di telefono!

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.

Siete interessati a trasferirvi in **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa un alloggio in via Mendola disposto su 28 mq, composto da atrio, cucina, 1 stanza da letto, 1 bagno, cantina, posto auto e senza balcone. L'inquilina cerca **un alloggio simile ma con balcone a Bolzano in zona Europa-Novacella, Gries-San Quirino o Centro Storico**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 340/365 02 51.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO E DINTORNI**.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa un alloggio in via Alessandria 33/C disposto su 68 mq composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, bagno, corridoio, cantina, 2 balconi ed una grande terrazza. L'inquilina cerca **un alloggio più grande a Bolzano o dintorni, anche con giardino**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 340/765 62 67.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.

Siete interessati a trasferirvi in **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Parma n. 36/A composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, atrio, ripostiglio, bagno, cantina e 2 logge. La famiglia cerca un **alloggio analogo in altra zona di Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0471/93 48 95 (ore pasti).

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.

Siete interessati a trasferirvi a **APPIANO/GANDA**?

Un'inquilina di Bolzano occupa un alloggio in via Parma disposto su 76 mq composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, atrio, bagno, cantina, garage e due giardini. L'inquilina cerca **un alloggio più piccolo ubicato nel Comune di Appiano/Ganda**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 338/283 35 97.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO E DINTORNI**.

Siete interessati a trasferirvi a **TRODNA**?

Una famiglia di Trodena occupa una casa unifamiliare disposta su 120 mq composta da 4 stanze da letto, sottotetto abitabile, soggiorno, cucina, 3 bagni, 3 cantine, 2 balconi, garage, veranda e giardino grande. Inoltre la casa dispone di un impianto a pannelli solari. La famiglia cerca **un alloggio a Bolzano o dintorni, Laives, Ora o Egna** (a partire da 95mq). Per ulteriori informazioni chiamare allo 0471/869029.

# Buon Compleanno di tutto cuore!

*Nel anno 2010 ben 1.642 inquilini Ipes superano gli 80 anni.*

*Tra di essi si contano: cinque centenarie, tre 101enni, una 102enne e 252 tra novantenni e ultranovantenni. L'Istituto augura di cuore a tutti loro un buon anniversario e tanta salute per gli anni a venire. Per motivi di spazio non ci è possibile riportare qui di seguito l'intero elenco dei nominativi. Pertanto in questa edizione ci limitiamo a menzionare gli inquilini che nel **secondo trimestre 2010 (aprile, maggio, giugno)** compiranno novanta e più anni. Le congratulazioni sono rivolte ai soli titolari del contratto di affitto. Tuttavia, se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dal suddetto elenco, queste possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Invece, qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarcelo per tempo.*



## 102 anni festeggia

*Maddalena Ragnedda*, Bolzano il 5 aprile

## 101 anni festeggia

*Marta Friese*, Bolzano il 25 aprile

## 100 anni festeggia

*Maria Petri*, Bolzano l'8 aprile

## 98 anni festeggiano

*Maria Köstenbaumer*, Bolzano il 25 aprile  
*Maddalena Bonetto*, Bolzano il 6 maggio  
*Pierina Chiementin*, Bolzano il 17 maggio

## 97 anni festeggiano

*Maria Pozzan*, Bolzano il 27 aprile  
*Giuseppina Ferrari*, Chiusa il 21 maggio  
*Rosa Gisella*, Bolzano il 6 giugno  
*Serafina Rainer*, Senale il 22 giugno  
*Giuseppina Stabile*, Bolzano il 30 giugno

## 96 anni festeggiano

*Lino Panerari*, Bolzano il 5 aprile  
*Diego Baschiroto*, Bolzano il 19 aprile  
*Ines Giuriato*, Bolzano il 25 aprile  
*Salvatore Scaldara*, Bolzano il 4 giugno  
*Maria Zanetti*, Bolzano il 4 giugno

## 95 anni festeggiano

*Francesca Simon*, Postal il 7 aprile  
*Erminia Schiavon*, Bolzano il 9 aprile  
*Franz Müller*, Merano il 20 aprile  
*Dolores Bertoldo*, Bolzano il 23 aprile  
*Leda De Agostini*, Bolzano il 5 maggio  
*Assunta Gazzea*, Bolzano il 13 maggio  
*Maria Pavan*, Merano il 20 maggio  
*Salvatore Lovecchio*, Bolzano il 21 maggio

## 94 anni festeggiano

*Assunta Crestani*, Bolzano il 8 maggio  
*Anna Resch*, Bolzano il 17 maggio  
*Eva Parenti*, Bolzano il 24 maggio  
*Romana Gastaldelli*, Bolzano il 6 giugno  
*Veronica Candeo*, Bolzano il 21 giugno  
*Berta Vallazza*, Bolzano il 30 giugno

## 93 anni festeggiano

*Maria Fogado Pasqua*, Bolzano il 17 aprile  
*Lucia Citro*, Bolzano il 25 aprile  
*Maria Obertimpfler*, Bolzano il 3 maggio  
*Rina Albiero*, Bolzano il 27 maggio

## 92 anni festeggiano

*Flora Toniolo*, Bolzano l'8 aprile  
*Guerrino Bedin*, Bolzano il 22 aprile  
*Antonietta Bettini*, Bolzano il 13 giugno  
*Luigia Rosso*, Bolzano il 29 giugno  
*Rina De Tomi*, Bolzano il 30 giugno

## 91 anni festeggiano

*Margaretha Trafoyer*, Bolzano l'8 aprile  
*Francesco Giuseppe Casagrande*, Merano il 26 aprile  
*Luitfried Oberrauch*, Bolzano il 26 aprile  
*Pietro Zanoni*, Bolzano il 30 aprile  
*Rosina Lang*, Bolzano il 6 maggio  
*Domenica Maurogiovanni*, Bolzano il 9 giugno  
*Johann Mayr*, Carnedo il 20 giugno

## 90 anni festeggiano

*Aloisia Epp*, Trodena il 5 aprile  
*Guido Angelo Lodola*, Bolzano l'8 aprile  
*Maria Hauser*, Merano il 15 aprile  
*Lina Azzolini*, Bolzano il 16 aprile  
*Hedwig Alber*, Silandro il 30 aprile  
*Gemma Renaldini*, Bolzano il 6 maggio  
*Anna Gall*, Bolzano il 7 maggio  
*Emma Pederghana*, Bressanone l'8 maggio  
*Maria Tonina*, Bolzano il 10 maggio  
*Elda Bovolenta*, Bolzano il 23 maggio  
*Karolina Öttl*, Brennero il 24 maggio  
*Pierina Cassani*, Bolzano il 29 maggio  
*Berta Engl*, Brunico il 31 maggio  
*Maria Luisa Galuppo*, Bolzano il 31 maggio  
*Domenico Da Re*, Bolzano il 3 giugno  
*Leopoldo Puhar*, Bolzano l'8 giugno  
*Cesira Canella*, Bolzano il 27 giugno  
*Anna Holzinger*, Bolzano il 29 giugno

# Questionario per la determinazione dell'affitto per l'anno 2011

**Il canone di locazione degli alloggi dell'Istituto**, ai sensi della legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, deve essere rideterminato ogni anno in base alle variazioni del costo di costruzione ed alla capacità economica della famiglia.

A tal fine l'Istituto effettua ogni anno un rilevamento in cui gli inquilini dichiarano mediante autocertificazione i dati necessari per la rideterminazione del canone.

**Il modulo per l'autocertificazione viene inviato a tutti gli inquilini.**

L'assegnatario dell'alloggio è invitato a compilare l'autocertificazione con tutti i dati relativi ai redditi da lui percepiti nonché quelli delle persone con lui conviventi dell'anno precedente e a riconsegnare poi il tutto all'incaricato dell'Istituto e ciò entro il termine ed il luogo indicato nella lettera.

## Composizione del nucleo familiare

Il modulo contiene i nominativi ed il relativo stato civile ed il grado di parentela della persona, così come risulta nell'elenco inquilini dell'Ipes. Qualora detta situazione non dovesse più corrispondere all'attuale composizione del nucleo familiare (stato civile e grado di parentela), si dovranno annotare sullo stesso le eventuali variazioni intervenute.

## Firma e consegna dell'autocertificazione

**Il questionario deve essere firmato dall'assegnatario dell'alloggio.** L'intestatario dell'alloggio può sottoscrivere l'autocertificazione compilata in tutte le sue parti o alla presenza dell'impiegato incaricato o a casa, firmando tutte le pagine. L'autocertificazione può essere anche sottoscritta a casa, ma in tal caso, si dovrà allegare una fotocopia del documento di riconoscimento dell'inquilino intestatario. Così facendo l'autocertificazione può essere consegnata anche da persona terza.

## Chi è responsabile della veridicità dei dati dichiarati?

Per i dati forniti nell'autocertificazione chi ne risponde è esclusivamente il titolare del contratto di locazione. Ciò sia per quanto riguarda la veridicità dei dati relativi alla dichiarazione dei redditi e del patrimonio di tutti i componenti il nucleo familiare indicati nel modulo e sia per le eventuali variazioni intervenute nel nucleo familiare medesimo.

## Controlli

In base all'articolo 11 del regolamento di attuazione della legge Bassanini del 15 maggio 1997, n. 127, l'Ipes è tenuto ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni dei redditi rese dagli inquilini.

Si sottolinea che a seguito dei controlli finora eseguiti la maggior parte degli errori riscontrati nelle autocertificazioni riguardano:

mancata dichiarazione del contributo al nucleo familiare

mancata dichiarazione di proprietà di immobili e/o terreni ereditati

mancata dichiarazione di nuda proprietà di immobili

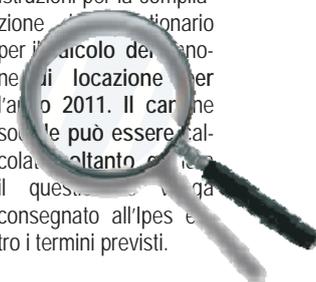
mancata dichiarazione di redditi di lavoro dipendente con più di 2 datori di lavoro

In base all'art. 112 L.P. 13/98 per i locatari che presentano dichiarazioni di reddito non veritiere o omettono di presentare la documentazione viene applicato il **canone provinciale**. Inoltre l'Ipes è obbligato a presentare **denuncia alla Procura** della Repubblica.

Inserto

## Questionari

Istruzioni per la compilazione del questionario per il calcolo del canone di locazione per l'anno 2011. Il canone sociale può essere calcolato soltanto se il questionario viene consegnato all'Ipes entro i termini previsti.



**Il canone sociale può essere calcolato soltanto qualora il questionario venga consegnato completo all'Ipes entro i termini previsti. Pertanto, se un inquilino - a prescindere da qualsiasi motivo - non dovesse presentare in termini utili l'autocertificazione, egli sarà tenuto a pagare il canone provinciale per l'intero anno.**

**Per evitare inutili code agli sportelli è essenziale osservare attentamente i termini indicati nella lettera inviata dall'Istituto.**

All'atto della consegna, il questionario deve essere già compilato interamente **in tutte le sue parti.**

**Trattandosi di un'autocertificazione, si ricorda che il personale incaricato al ritiro non può compilare il questionario.**

L'inquilino deve indicare i redditi ed il patrimonio di ogni componente il nucleo familiare e il tipo di attività svolta. In caso di eventuali incertezze è possibile allegare la documentazione relativa al reddito percepito.

**Ogni anno, nel compilare il questionario, gli inquilini si pongono parecchie domande.**

Cosa di concreto va indicato nelle singole domande? Quali redditi vanno indicati? Chi deve firmare il questionario? A queste e ad altre domande rispondono le indicazioni fornite nelle pagine seguenti.

# Istruzioni per la compilazione del questionario

Vanno indicati inoltre i seguenti redditi, anche se essi non vengono considerati nella determinazione della capacità economica: l'indennità di accompagnamento, l'assegno per assistenza a domicilio, le borse di studio per studenti, le pensioni di guerra e le rendite INAIL.

sono da indicare i numeri di telefono ed eventuale e-mail per poter essere contattati in caso di necessità

nominativo del titolare del contratto

prego fare la crocetta sulla voce corrispondente

diritti sia in Provincia che fuori provincial/nazione – qualora i diritti sono già stati dichiarati gli anni precedenti viene inviato il modulo precompilato da controllare e firmare. In caso di variazioni (donazioni, vendite, eredità, variazione quote ecc.) esiste un modello specifico da ritirare presso l'ipes

chi nell'anno 2009 avesse prodotto un reddito autonomo o un reddito non compreso nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati, è tenuto a compilare in tutte le sue parti il modulo specifico. Nel caso di dubbi, incomprensioni o difficoltà nella compilazione di tale modulo consigliamo di rivolgersi ai patronati o al proprio commercialista

si intende: redditi non inseriti per una qualsiasi ragione (ad esempio dimenticanza) nella dichiarazione dei redditi (mod. Unico o 730) nonché ulteriori redditi non soggetti a tassazione come contributi regionali, statali, della Comunità Europea

Institut für den sozialen Wohnbau des Landes Südtirol
 Istituto per l'edilizia sociale della Provincia Autonoma di Bolzano

39100 Bozen - Horazstraße 14 - Tel. 0471/906666 - Telefax 0471/906799 - 39100 Bolzano - via Orazio 14
Pag. 1/3

telefono: .....  
 cellulare: .....  
 indirizzo e-mail: .....

**QUESTIONARIO REDDITI 2009 – (Cud, Unico 2010, ecc.)  
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Il questionario deve essere compilato in tutte le sue parti pena l'applicazione per la durata di un anno del canone provinciale ai sensi dell'art. 112 comma 7 L.P. 13/98.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ titolare della convenzione relativa alla locazione di alloggio IPES, sotto la propria responsabilità e conscio delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 495 del C.P. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

all'interno del proprio nucleo familiare abitano le persone successivamente elencate

il sottoscritto e/o membri del proprio nucleo familiare è/sono titolare/i di diritti reali su beni immobili (\*)  
 (proprietà, comproprietà, nuda proprietà, usufrutto, ecc. di alloggi, garages, negozi, terreni, ecc.) SI  NO

*\* se si compilare modulo specifico*

il sottoscritto e/o membri del proprio nucleo familiare ha/hanno percepito nel corso dell'anno 2009 un reddito derivante da attività **non** dipendente (\*) SI  NO   
 (impresa, socio, ritenute d'acconto, fatture, collaboratore familiare, ovvero tutte le altre attività che non rientrano nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati)  
*\* se si compilare modulo specifico*

il sottoscritto e/o membri del proprio nucleo familiare ha/hanno percepito nel corso dell'anno 2009 altri redditi **non** soggetti o **non** inseriti nella dichiarazione dei redditi SI  NO   
 (indennità di disoccupazione di mobilità, cassa integrazione, redditi esteri, borse di studio (in caso affermativo: certificare se il beneficiario abbia vissuto presso il luogo di studio), contributi provinciali, pacchetto famiglia provinciale/regionale/statale, pensione invalidità provinciale e/o relative indennità, etc.)  
*\* se si compilare tabella sottostante*

**Eventuali altri redditi:**

Cognome e Nome	Tipo di reddito	Importo annuo lordo	Giorni

La seconda pagina riguarda la composizione del nucleo familiare e relativi redditi percepiti nell'anno 2009.

Se la composizione è variata bisogna comunicarlo al responsabile di zona:

- 1) se un familiare è uscito dal nucleo, bisogna inoltrare richiesta di cancellazione
- 2) qualora si intenda accogliere un'ulteriore persona si ricorda che ne deve essere fatta preventiva richiesta d'autorizzazione all'Istituto

verificare che i dati inseriti nella colonna 2 siano corretti

nella colonna 5 vanno inseriti i vari redditi **lordi** percepiti nell'anno 2009

**riga A – Reddito dipendente e assimilati**  
 indicare il reddito da lavoro dipendente, cococo, indennità di disoccupazione, mobilità ecc., ovvero tutti i redditi per i quali è stato rilasciato il modello Cud (salvo le pensioni da inserire nella riga B)

**riga B – Pensione**  
 indicare il reddito da pensione modello Cud o dichiarazione ente estero (se pensione estera)

**riga C – Attività autonoma**  
 indicare il reddito autonomo percepito (tale importo deve essere uguale a quello dichiarato nel modulo specifico relativo ai redditi autonomi)

**riga D – Sostegno economico sociale**  
 indicare i contributi versati dai servizi sociali (ex ECA)

**riga E – Alimenti percepiti**  
 indicare gli alimenti percepiti nell'anno 2009. Se stabiliti da sentenza del tribunale vanno indicati anche quando non versati (salvo si dimostri di aver presentato denuncia di mancato versamento presso le autorità competenti o atto di precetto con ev. anticipo azienda servizi soc.).

**riga F – Alimenti versati**  
 Gli alimenti versati vengono defalcati dal reddito sempre se documentati e previsti da sentenza.

Pag. 2/3

QUESTIONARIO REDDITI 2009  
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Cognome	Reddito dipendente o assimilati	giorni	€ <b>A</b>
Nome	Pensione		€ <b>B</b>
Data di nascita	Attività autonoma		€ <b>C</b>
Stato civile	Sostegno economico sociale		€ <b>D</b>
Grado di parentela	Alimenti ricevuti		€ <b>E</b>
Codice professionale	Alimenti versati		€ <b>F</b>
Cognome	Reddito dipendente o assimilati		€
Nome	Pensione		€
Data di nascita	Attività autonoma		€
Stato civile	Sostegno economico sociale		€
Grado di parentela	Alimenti ricevuti		€
Codice professionale	Alimenti versati		€
Cognome	Reddito dipendente o assimilati		€
Nome	Pensione		€
Data di nascita	Attività autonoma		€
Stato civile	Sostegno economico sociale		€
Grado di parentela	Alimenti ricevuti		€
Codice professionale	Alimenti versati		€

**I redditi sono da indicarsi al lordo!**

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e dei relativi obblighi di sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato anche mediante procedure automatizzate/informizzate e mediante inserimento in banche dati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse.

\_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ firma del titolare

Riservato all'ufficio competente:

Prot n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

dati documento di riconoscimento

accettato il \_\_\_\_\_ da: \_\_\_\_\_



Chi nell'anno 2009 avesse prodotto un reddito autonomo o un reddito non compreso nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati è tenuto a compilare in tutte le sue parti il presente modulo. Nel caso di dubbi, incomprensioni o difficoltà nella compilazione di tale modulo consigliamo di rivolgersi ai patronati o al proprio commercialista.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI  
CERTIFICAZIONE E  
DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
( art. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 )

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, titolare della convenzione relativa alla locazione dell'alloggio IPES sotto la propria responsabilità e conscio delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 495 del C.P. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- 1. chi svolge attività in proprio: .....
- 2. tipo di attività svolta: .....
- 3. codice attività: .....
- 4. **reddito autonomo lordo dichiarato:**.....
- 5. quadro Unico compilato:    RG     RF     RH     RE     RL     RM
- 6. ditta individuale:     impresa familiare:     società:
- 7. quota di partecipazione (se trattasi di società/impresa familiare): .....
- 8. attività esclusiva:            sì     no
- 9. dipendenti/collaboratori:    sì     no
- 10. data inizio attività: .....    data cessazione attività: .....
- 11. contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori dedotti: .....

indicare il reddito autonomo percepito (tale importo deve essere uguale a quello dichiarato nel "Questionario redditi 2009" nella riga C – Attività autonoma)

barrare la relativamente al prospetto compilato nel modello "Unico"

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma del titolare

Riservato all'ufficio competente:

\_\_\_\_\_ dati documento di riconoscimento

accettato il \_\_\_\_\_ da: \_\_\_\_\_

data inizio/fine attività risultante dalla denuncia alla Camera di Commercio o Ufficio IVA